

Battistini: i ministri volontari di Scientology puliscono il piazzale della stazione Metro



In questo nuovo intervento i Ministri Volontari di Scientology hanno raccolto 3 sacchi di in-differenziata e 230 bottiglie di vetro e plastica. Roma, questo sabato 27 gennaio, i Ministri Volontari di Scientology (VM) si riuniti di nuovo nella zona della fermata Metro Battistini per un intervento di miglioramento ambientale.

Nonostante precedenti iniziative di pulizia, l'area aveva subito un nuovo deterioramento a causa della presenza di vari tipi di rifiuti, portando alla raccolta di 3 sacchi di rifiuti indifferenziati e 230 bottiglie di vetro e plastica.



Alcuni residenti locali hanno espresso la loro gratitudine per l'impegno dei volontari, e una signora ha addirittura manifestato il suo desiderio di partecipare a future iniziative simili.

L. Ron Hubbard, il fondatore di Scientology scrisse nel libro La

Via della Felicità" nel precetto "Sii attivo" :

“Si può alleviare anche un dispiacere semplicemente lavorando di buona lena a qualcosa.

Il morale sale alle stelle quando si consegue qualcosa. In effetti si può dimostrare che la produzione è la base del morale.”

I Ministri Volontari seguono questo principio ed invitano i cittadini ad attivarsi in un movimento volto a ripristinare il decoro dell'ambiente.

Per chiunque voglia UNA CITTA' PULITA , il prossimo appuntamento è SABATO 3 FEB-BRAIO

Mario Caradonna

Metro, Roma, Giannini (Lega): “Siringhe, bottiglie e rifiuti, Battistini capolinea da terzo mondo”



ROMA- “La situazione dell'area esterna al capolinea nord della Metro A è devastante, fuori dalla stazione Battistini troviamo quintali di bottiglie di birra e cartoni di vino, rifiuti di ogni tipo, vestiti usati, resti di bivacchi e addirittura

siringhe usate. Scene da terzo mondo che sono come un 'schiaffo in pieno volto' per il turismo e per i romani costretti a vivere in una città ridotta in questo stato indecoroso". Lo scrive in una nota Daniele Giannini, dirigente



regionale e responsabile Enti Locali della Lega nel Lazio. "Non sono bastate quasi due settimane di lavori alla linea A – prosegue – che hanno visto una delle tre uniche metropolitane di Roma

fermarsi per quasi l'intera tratta, di giorno e di



notte, per rimettere a posto le stazioni e ridare dignità alle fermate, internamente ed esternamente. Tra ascensori e scale mobili rotte, convogli che escono dai binari e rifiuti speciali e pericolosi addirittura fuori dai capolinea non si capisce fino a che punto voglia arrivare questa amministrazione capitolina. Qual è la prossima soglia di limite alla decenza – si chiede in conclusione Giannini – che la Capitale potrà oltrepassare?"